

Gestionale 1
versione 6.6.4



NOTE DI RILASCIO



In evidenza

Adeguamento alle specifiche tecniche della versione 1.7 del tracciato XML
Novità di compilazione dei riferimenti delle Dichiarazioni di Intento nelle FE
Nuova opzione per disattivare avviso copia analogica non prevista



Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2022



Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.6.4" dalla pagina Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch: lanciare quindi il file eseguibile SP66-4.exe. Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

Operazioni preliminari e avvertenze

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

NOTA

Poiché sono state riscontrate e segnalate casistiche in cui alcuni **software antivirus** hanno rilevato i file di Gestionale 1 come "**falsi positivi**" (ovvero indicati erroneamente come dannosi) e di conseguenza rimossi o posti in quarantena, ricordiamo che è sempre opportuno **configurare il proprio software antivirus** aggiungendo tutte le cartelle ed i file del gestionale tra le eccezioni dell'antivirus (elementi da ignorare in fase di scansione). Ricordiamo che è possibile verificare quali sono le cartelle interessate accedendo a Gestionale 1 e verificando i percorsi riportati nella scheda "Directory predefinite" dalla scelta "Strumenti \ Opzioni" (tipicamente la cartella C:\AZW32 e relative sottocartelle). Nel caso di installazione di rete, l'esclusione dovrà essere impostata anche sulla macchina che ricopre il ruolo di server dati per le cartelle contenenti il database del gestionale.

L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.

Sommario

Fatturazione elettronica	4
1. Adegamenti procedure di emissione FE alle specifiche tecniche 1.7 del tracciato XML	4
2. Nuova opzione per disattivare avviso copia analogica non prevista.....	7
3. Conservazione digitale Infinity per le fatture elettroniche emesse verso soggetti esteri	8

Fatturazione elettronica

1. Adeguamenti procedure di emissione FE alle specifiche tecniche 1.7 del tracciato XML

Con questo aggiornamento sono stati effettuati gli interventi di adeguamento delle procedure di emissione fatture elettroniche, integrazioni e autofatture previste dalle **nuove specifiche 1.7 del tracciato XML**.

Dichiarazione di intento

La legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) ha previsto, tra le misure fiscali, il rafforzamento del dispositivo di contrasto alle frodi realizzato con utilizzo di falso plafond – I.V.A. (art. 1, commi da 1079 a 1083), rimandando ad **apposito Provvedimento** le modalità operative relative al “meccanismo automatico” di blocco delle lettere d’intento nel caso di identificazione di falsi esportatori abituali, ossia di quei soggetti che, all’esito di analisi di rischio e di controlli sostanziali, risultano emittenti di lettere d’intento ideologicamente false rilasciate sulla base di un plafond I.V.A. fittizio.

Il **Provvedimento dell’Agenzia delle Entrate datato 28/10/2021** fornisce le **modalità attuative** di quanto sopra che hanno effetto a decorrere **dal 1° gennaio 2022**.

In particolare, con riferimento alle modalità di emissione di fatture elettroniche non imponibili ai sensi dell’art. 8, c. 1, lett. c) del DPR 633/1972 trasmesse tramite il Sistema di Interscambio (Sdi) nei confronti di un esportatore abituale, il Provvedimento prevede che:

- si deve utilizzare esclusivamente il **tracciato xml della fattura ordinaria** allegato al provvedimento AE 30/4/2018 e successive modificazioni;
- la fattura elettronica deve riportare, nel campo **2.2.1.14 <Natura>**, il **codice specifico N3.5 “Non imponibili – a seguito di dichiarazioni d’intento”**;
- sulla fattura è necessario indicare **gli estremi del protocollo di ricezione** della dichiarazione d’intento trasmessa all’Agenzia delle entrate dall’esportatore abituale.

NOTA

Il numero di protocollo della dichiarazione d’intento, **rilevabile dalla ricevuta telematica** rilasciata dall’AE, è composto di due parti:

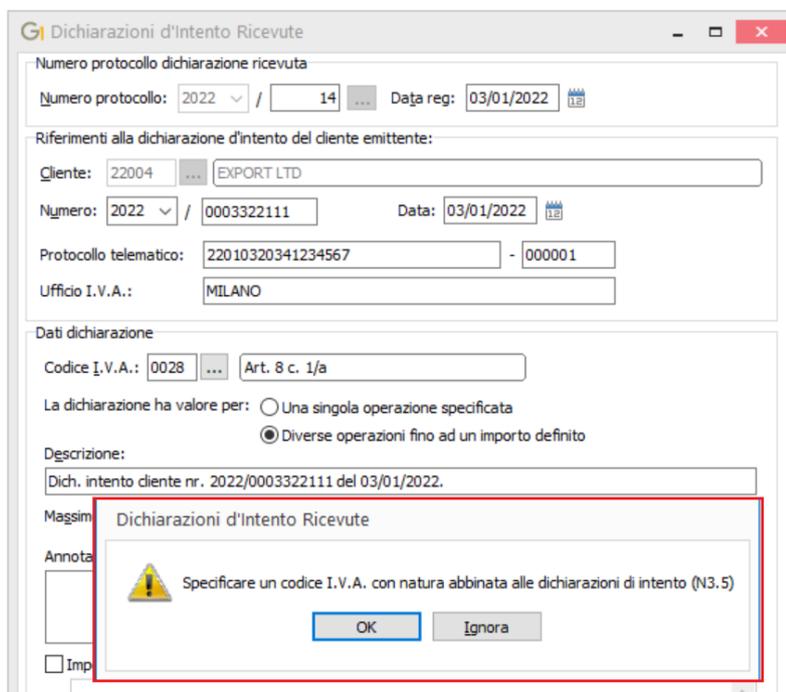
- la prima, formata da **17 cifre** (es. 22010320341234567);
- la seconda, di **6 cifre** (es. 000001), che rappresenta il progressivo e che deve essere **separata dalla prima dal segno “-” oppure dal segno “/”**.

In particolare, deve essere compilato un blocco **2.2.1.16 <AltriDatiGestionali>** per ogni dichiarazione d’intento, come di seguito specificato:

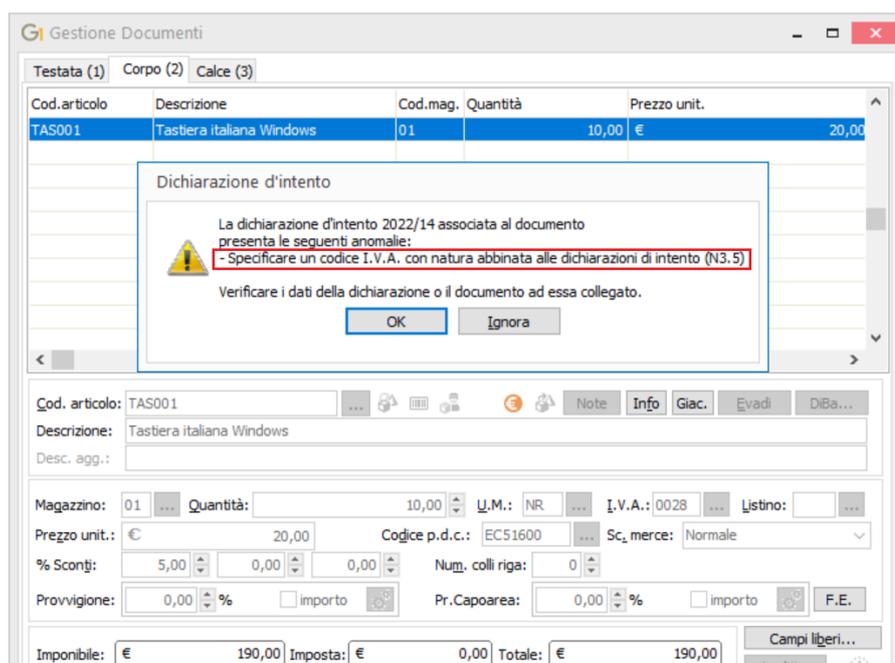
- nel **campo 2.2.1.16.1 <TipoDato>** deve essere riportata la dicitura **“INTENTO”**;
- nel **campo 2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto>** deve essere riportato il **protocollo di ricezione** della dichiarazione d’intento e il suo progressivo separato dal segno “-” oppure dal segno “/” (es. 22010320341234567-000001);
- nel **campo 2.2.1.16.4 <RiferimentoData>** deve essere riportata la **data della ricevuta telematica** rilasciata dall’Agenzia delle Entrate e contenuta nel protocollo della dichiarazione d’intento.

Con la versione 6.6.4 di Gestionale 1 si è quindi provveduto all’**allineamento della gestione delle dichiarazioni d’intento** a quanto previsto dal Provvedimento menzionato; in particolare le novità saranno visibili **a partire dai documenti e dalle dichiarazioni d’intento con data documento maggiore o uguale al 01/01/2022**.

Infatti, a partire da tale data, nel caso si **inseriscano delle dichiarazioni d'intento** (menu “Contabilità \ Dichiarazioni d’Intento \ Dichiarazioni d’Intento Ricevute”) con un codice I.V.A. a cui è abbinata una **natura diversa da “N3.5- Non imponib.- dich. d'intento”**, la procedura avvertirà l’utente con un apposito messaggio:



Il medesimo controllo è presente anche nella **Gestione Documenti** (menu “Vendite”), nella **stampa tramite Fincato** e in sede di **generazione del file XML** (sia sul singolo documento che tramite la scelta di generazione massiva tramite la funzione “Collegamento a Digital Hub – Fatturazione Attiva”).



Anomalie generazione XML Fatture Elettroniche		
Testata documenti		
FE-2022/ 22	Non è stato specificato un codice I.V.A. con natura abbinata alle dichiarazioni di intento (N3.5)	

- Fine stampa -

Come previsto dal Provvedimento attuativo, sui file XML relativi a documenti generati a partire dal 01/01/2022, saranno aggiunte le nuove informazioni in corrispondenza dei **“Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura / Altri dati gestionali”**:

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: **AswArtFor**
 Valore: **TAS001**

Tipo: **AswCodEan**
 Valore: **99000011**

Descrizione bene/servizio: **Tastiera italiana Windows**

Quantità: **10.0000000**

Unità di misura: **n**

Valore unitario: **25.0000000**

Valore totale: **250.0000000**

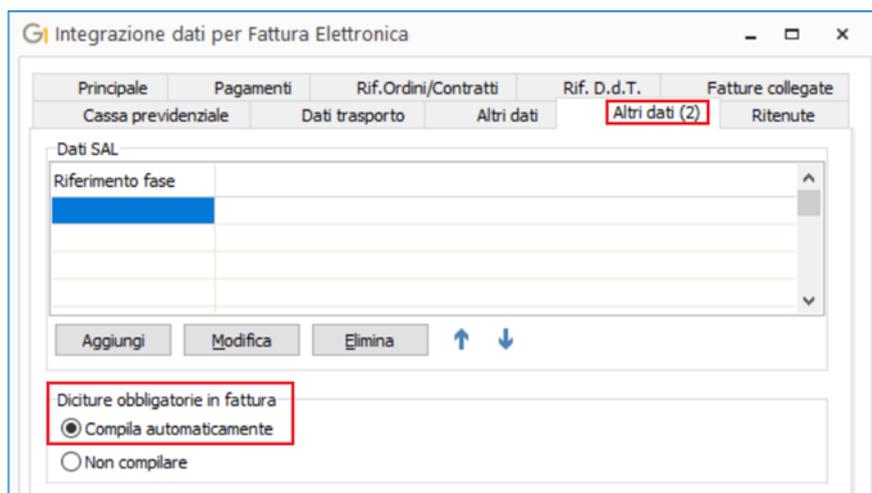
IVA (%): **0.00**

Natura operazione: **N3.5** (non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento)

Altri dati gestionali

Tipo dato: **AswCodIVA**
 Valore testo: **Non imp.art.8 c.1 lett.c (esp.indir.lett.intento) #N030201#**
 Tipo dato: **INTENTO**
 Valore testo: **22010320341234567-000001**
 Valore data: **2022-01-03** (03 Gennaio 2022)

I nuovi valori saranno riportati sul file XML a condizione che, nei **Dati integrativi di testata** del documento, risulti impostata l’opzione **“Compila automaticamente”** in corrispondenza della voce **“Diciture obbligatorie in fattura”**.



L’informazione relativa alla **data della ricevuta** telematica da riportare verrà inserita in automatico dalla procedura ricavandola dai primi **6 caratteri del protocollo della dichiarazione di intento**.

Le nuove informazioni saranno riportate **su tutte le righe** che presentano il **codice I.V.A con natura N3.5**.

Adeguamento dei codici I.V.A. e dei tipi documento

Sempre in previsione dell'adeguamento al tracciato 1.7, con la versione 6.6.4 di Gestionale 1 si è provveduto anche ad aggiornare (nelle procedure del gestionale e nei fogli di stile delle FE):

- le **nature dei codici I.V.A.**: ad esempio la descrizione della Natura **N6.2** è diventata **“Inversione contabile - cessione di oro e argento ai sensi della legge 7/2000 nonché di oreficeria usata ad OPO”**;
- i **Codici I.V.A. ASW**: sono state aggiornate le descrizioni di alcuni codici già esistenti e ne sono stati aggiunti di nuovi. In particolare sono stati **aggiunti i codici da N040113 a N010119** e il codice **N070102 Regimi speciali OSS IOSS artt.74 quinq./sex./sex.1**;
- le **descrizioni dei tipi documento TD24 e TD25** che diventano:
Tipo documento TD24- **fattura differita- art.21 c.4 terzo periodo lett. a- DPR 633/72**
Tipo documento TD25- **fattura differita- art.21 c.4 terzo periodo lett. b- DPR 633/72.**

Nota per i documenti di Integrazione/autofatture TD17, TD18 e TD19

Le specifiche tecniche versione 1.7 per i tipi documento TD17, TD18 e TD19 hanno previsto che nel **tag 2.1.6 <DatiFattureCollegate>** i dati da riportare siano **gli estremi della fattura di riferimento** e se disponibile **l'IdSdi attribuito alla fattura stessa dal Sistema di Interscambio**.

A questo proposito, con questo rilascio, sul **documento di integrazione** creato in automatico tramite generazione dal singolo movimento contabile oppure con generazione automatica vengono riportati gli estremi della fattura, ovvero **la data e il numero del documento**. Per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti esteri è poco frequente la possibilità di riportare l'IdSdi attribuito alla fattura stessa perché si tratta di documenti ricevuti non elettronici.

Per le **autofatture**, inserite direttamente attraverso la scelta **“Gestione documenti di Acquisto”** (menu **“Acquisti”**), gli eventuali riferimenti ai documenti ricevuti devono essere inseriti manualmente tramite il pulsante **“Dati integrativi”** sezione **“Fatture collegate”** presente in testata.

2. Nuova opzione per disattivare avviso copia analogica non prevista

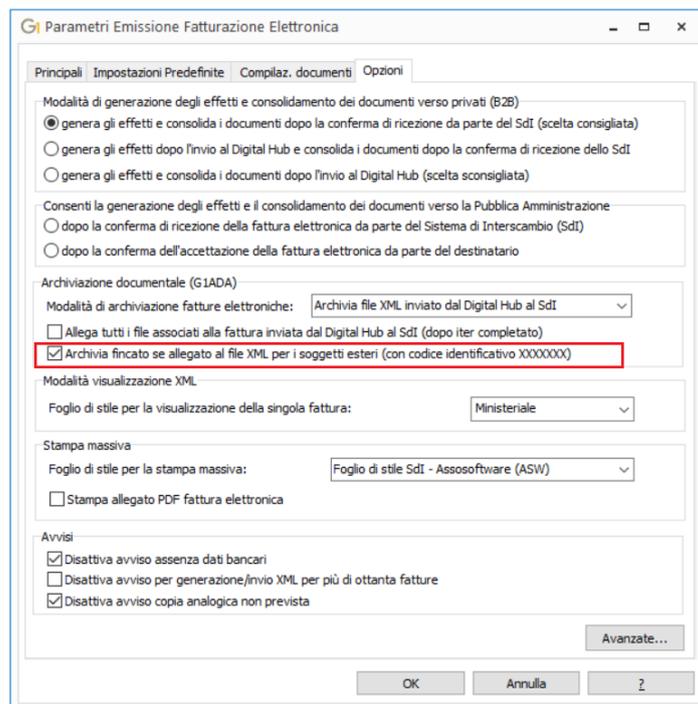
Con questo rilascio nella scheda **“Opzioni”** dei **“Parametri Emissione Fatturazione Elettronica”** (menu **“Base \ Archivi Vendite”**) è stata aggiunta nella sezione **“Avvisi”** l'opzione **“Disattiva avviso copia analogica non prevista”**

Vendite”) è stata aggiunta l’opzione **“Archivia fincato se allegato al file XML per soggetti esteri (con codice identificativo XXXXXXXX)”**.

Questa opzione, che parte deselezionata, permette a tutti coloro che hanno attivo il modulo **G1SOS - Collegamento G1 Conservazione Infinity** di **archiviare il fincato della fattura** ignorando la modalità di archiviazione fatture elettroniche prevista.

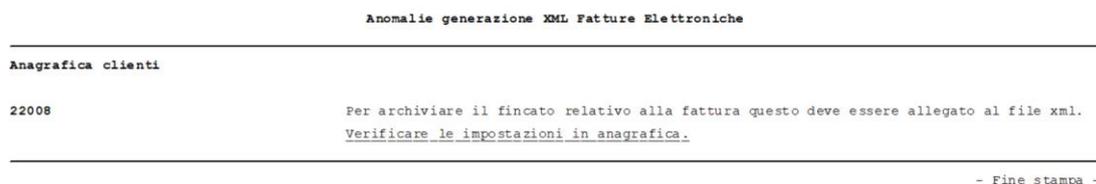
Questa novità è valida per l’archiviazione delle **fatture elettroniche emesse nei confronti dei soggetti esteri**, cioè di coloro che di norma hanno compilato il codice identificativo XXXXXXXX; tuttavia possono rientrare anche i soggetti esteri che hanno compilato solo l’indirizzo e-mail PEC.

Per le altre categorie di soggetti il comportamento in fase di archiviazione documentale non è cambiato.

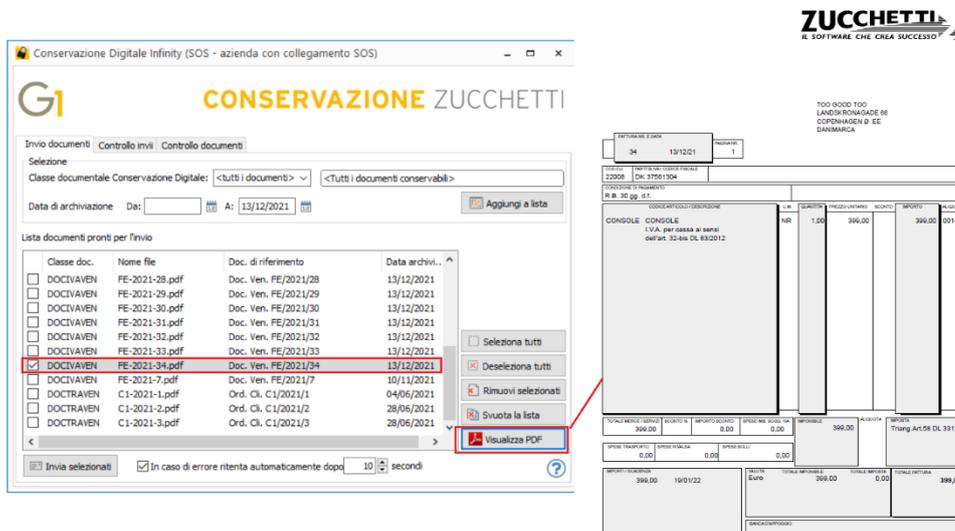


Grazie all’attivazione della nuova opzione, in **fase di creazione del file XML** della fattura **si effettuerà l’archiviazione del fincato allegato al file XML**.

Per questo motivo è previsto un controllo bloccante che impedisce la creazione dello stesso file XML se non previsto l’allegato.



Nella scelta **“Conservazione Digitale Infinity”** (menu “Moduli \ Archiviazione e allegati”) all’interno della scheda “Invio documenti” saranno quindi presenti i **file PDF relativi ai documenti elettronici emessi** nei confronti dei soggetti esteri che dovranno essere inviati al servizio di conservazione digitale, mentre la conservazione del file XML avverrà tramite il Digital Hub.



Se non è attivo il modulo G1SOS - Collegamento G1 Conservazione Infinity, per quanto riguarda l'archiviazione documentale non ci sono differenze di comportamento rispetto alla versione precedente, la conservazione del file XML verrà effettuata se attivo il servizio tramite Digital Hub e sarà necessario continuare a conservare i documenti recapitati ai soggetti esteri con le stesse modalità utilizzate finora.

Fine documento.